



COMUNE DI LAMPORECCHIO

*Provincia di Pistoia*

*Comunicato stampa*

## **RIFIUTI ABBANDONATI SUL SAN BARONTO A BREVE LA RIMOZIONE**

Come oramai da tempo, la nostra Amministrazione Comunale si sta impegnando per un piano di recupero e smaltimento dell'importante quantitativo di rifiuti abbandonati sulla provinciale di San Baronto. Dopo innumerevoli incontri e sollecitazioni, grazie all'impegno del Presidente della Provincia, Luca Marmo, alcuni giorni fa abbiamo condiviso un piano per la loro rimozione.

Detto intervento sarà programmato in tre lotti il primo avrà inizio il 15 settembre prossimo, con l'avvio della rimozione del primo sito di abbandono, già aggiudicato e finanziato dalla Provincia di Pistoia. Il secondo ed il terzo lotto di lavori prevedono, come da programma sempre della Provincia, l'assunzione dell'impegno di spesa tra la fine del 2022 e il 2023.

L'impegno del Comune di Lamporecchio sarà quello di supportare lo smaltimento e la repressione dei futuri abbandoni, insieme alla polizia provinciale.

“Da molto tempo stiamo lavorando”, dichiara, il Vice Sindaco Tronci Daniele, “per poter rimuovere gli abbandoni dei rifiuti che riguardano due siti sul comune di Lamporecchio, ma che interessano terreni della Provincia di Pistoia. Una brutta accoglienza per coloro che si trovano a transitare sul San Baronto. Come Amministrazione ci preme ringraziare l'impegno del Presidente della Provincia per la risoluzione dell'annoso problema”

Gli uffici tecnici del Comune di Lamporecchio e della Provincia di Pistoia si sono incontrati più volte: senza dubbio la valutazione di fondo è sempre stata la complessità dell'intervento, sia per il quantitativo di materiale da recuperare, sia per il luogo da dove dovranno essere recuperati, per questo le operazioni non saranno facili. Infatti saranno necessari anche lavori per realizzare strade di accesso e vie di recupero del materiale con macchinari.

“Da poche settimane siamo stati in grado di programmare gli interventi di rimozione dei rifiuti sulla SP del San Baronto”, dichiara il Presidente della Provincia Marmo, “sicuramente lavori che sarebbe stato necessario realizzare prima, ma altre situazioni emergenziali di quel tratto stradale ci hanno costretti a rinviare più volte l'intervento, infatti le nostre priorità erano quelle della messa in sicurezza delle frane.”